

POLICY
DIRITTI
UMANI

ITALPREZIOSI[®]

1. IMPEGNO E SCOPO

Italpreziosi riconosce la propria responsabilità nel rispettare i diritti umani in tutte le proprie attività operative e nelle relazioni con i suoi stakeholder.

Italpreziosi si impegna formalmente a implementare i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e a garantire che l'intera catena di approvvigionamento non causi, contribuisca o sia collegata ad abusi dei diritti umani.

L'impegno si estende a tutti i diritti riconosciuti a livello internazionale, inclusi quelli contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nel Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici, nel Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali, nei patti fondamentali dell'ILO e nei protocolli specifici per il settore dei metalli preziosi.

Italpreziosi si impegna ad usare la propria influenza per prevenire abusi da parte di terzi, integrando la tutela dei Diritti Umani nelle operazioni quotidiane, nella pianificazione aziendale e nei processi decisionali.

2. STANDARD DI RIFERIMENTO

Italpreziosi aderisce, tra gli altri, ai seguenti standard internazionali:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR);
- UN Guiding Principles on Business and Human Rights;
- International Covenant on Civil and Political Rights;
- International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights;
- Dichiarazione ILO (International Labour Organization) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro;
- Declaration on the Protection of All Persons from Being Subjected to Torture and Other Cruel, Inhuman or Degrading Treatment or Punishment;
- EU Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD);
- UN Women's Empowerment Principles (WEPs);
- Standard B Lab;
- Guida OCSE sulla Due Diligence per catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da aree colpite da conflitti e ad alto rischio (CAHRAs).

3.AMBITO DI APPLICAZIONE E DIRITTI FONDAMENTALI

Questa politica si applica a tutte le controparti di Italtreziosi. Italtreziosi si impegna specificamente a:

- **Proibizione del Lavoro Minorile:** Non tollerare il lavoro al di sotto dei 15 anni o qualsiasi forma di lavoro pericoloso per i minori di 18 anni;
- **Eliminazione del Lavoro Forzato:** Operare per l'eliminazione di ogni forma di lavoro forzato, schiavitù moderna o traffico di esseri umani, basandosi sul quadro normativo dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro). Questo include la Convenzione C029 (1930), che definisce il lavoro forzato (escludendo obblighi civili, militari o emergenze), la Convenzione C105 (1957), che ne vieta l'uso come sanzione politica o economica, e il Protocollo P029 (2014), che impone obblighi vincolanti di prevenzione e protezione delle vittime, supportato dalle linee guida della Raccomandazione R203.
- **Contrasto alla Tratta di Esseri Umani:** Condannare fermamente ogni forma di tratta di esseri umani e a garantire che nessuna fase delle proprie attività o della propria catena di approvvigionamento sia coinvolta nel reclutamento, trasporto o trasferimento di persone tramite minaccia, forza o inganno a scopo di sfruttamento;
- **Libertà di Associazione:** In conformità con l'Articolo 20 e 23.4 della UDHR, Italtreziosi riconosce:
 - Il diritto di ogni individuo alla libertà di riunione e associazione pacifica,
 - Il diritto di non essere costretto ad appartenere ad alcuna associazione,
 - Il diritto fondamentale di costituire sindacati o aderirvi per la tutela dei propri interessi, come stabilito dalle convenzioni ILO C087 (1948) e ILO C098 (1949).

Per garantire l'applicazione pratica di questi principi, l'azienda si assicura che siano rispettati i seguenti pilastri operativi:

1. Diritto di formare o unirsi a organizzazioni lavorative senza interferenze da parte del datore di lavoro o delle autorità,
2. Libertà per i membri di eleggere i propri rappresentanti e per questi ultimi di svolgere i propri compiti secondo le leggi vigenti,
3. Divieto di ingerenza del management negli affari interni, nelle riunioni o nella verbalizzazione delle attività sindacali,
4. Protezione del ruolo dei sindacati da eventuali interferenze di organismi non sindacali presenti in azienda,
5. Libertà per le organizzazioni di base di formare o aderire a federazioni e confederazioni di più ampio respiro,
6. Diritto dei lavoratori di negoziare collettivamente le proprie condizioni di impiego in modo libero e trasparente;

- **Non Discriminazione:** Garantire un ambiente di lavoro inclusivo e privo di discriminazioni basate su razza, genere, religione, orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica personale, in linea con i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Nello specifico, viene rispettato il diritto alla libertà senza distinzioni (Art. 2), l'uguaglianza dinanzi alla legge (Art. 7) e la parità retributiva per uguale lavoro (Art. 23). Tali valori sono supportati dalle convenzioni fondamentali dell'ILO: la C111 (1958), che promuove l'uguaglianza di opportunità nell'accesso all'impiego e alla formazione, e la C100 (1951), che impone la parità salariale tra uomini e donne per prestazioni di pari valore. In virtù della Dichiarazione ILO del 1998, l'eliminazione della discriminazione è considerata un obbligo universale per tutti i membri, garantendo un trattamento equo e dignitoso indipendentemente dalle normative locali;
- **Equità e Inclusione (JEDI):** Oltre alla non-discriminazione, Italpreziosi promuove attivamente una cultura di Giustizia, Equità, Diversità e Inclusione (JEDI). Si impegna a creare un ambiente che valorizzi le differenze individuali e a implementare processi di selezione, assunzione e promozione basati esclusivamente sul merito e sull'equità, garantendo rappresentanza a tutti i livelli aziendali (rimando alla 'Policy Equality & Inclusion');
- **Salute e Sicurezza:** Diritto a condizioni di lavoro sicure e salubri per tutti i dipendenti e visitatori;
- **Diritti Civili e Politici:** Rispetto della dignità umana, della privacy e della libertà di espressione;
- **Remunerazione e Orario di Lavoro:** Garantire che tutti i dipendenti ricevano una remunerazione dignitosa, corrisposta in modo legale e regolare, rispettando i principi di parità salariale per prestazioni di pari valore. Viene promossa la trasparenza retributiva per monitorare e ridurre attivamente qualsiasi divario salariale di genere. Viene assicurato il rispetto dei limiti legali sulle ore di lavoro e il diritto ai periodi di riposo (rimando alla 'Policy Gestione Risorse Umane');
- **Pratiche Disciplinari e Dignità:** Italpreziosi proibisce severamente l'uso di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica e qualsiasi forma di abuso verbale o trattamento degradante. Le procedure disciplinari devono essere gestite in modo trasparente, equo e nel pieno rispetto della dignità umana e della privacy del lavoratore.

Inoltre, Italpreziosi si impegna a garantire che i servizi di sicurezza, anche quando affidati a società terze specializzate, operino nel pieno rispetto della legge e della dignità umana.

La tutela dell'ambiente è fondamentale per il godimento dei diritti umani, Italpreziosi si impegna a mitigare gli impatti ambientali che potrebbero danneggiare la salute o le risorse delle comunità locali.

4. DUE DILIGENCE E GESTIONE DEI RISCHI

In conformità con la Guida OCSE sulla Due Diligence e la Direttiva UE CSDDD, Italpreziosi adotta i seguenti standard operativi:

- **Analisi e Valutazione:** Vengono identificati i rischi "salienti" (quelli con l'impatto potenziale più grave sulle persone) sia nelle operazioni interne che nella filiera;
- **Diritti Fondamentali sul Lavoro:** Applicazione della tolleranza zero verso il lavoro minorile, il lavoro forzato, la schiavitù moderna e la discriminazione di ogni genere. Garantiamo la salute, la sicurezza sul lavoro e il diritto alla libertà di associazione;

- *Aree ad Alto Rischio (CAHRAs)*: Applicazione di controlli rafforzati per gli approvvigionamenti provenienti da zone di conflitto o miniere artigianali (ASM); a non tollerare né trarre profitto da torture, crimini di guerra o violazioni dei diritti umani.

5. CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Italpreziosi esige che le proprie controparti aderiscano a standard equivalenti. In conformità con la Guida OCSE sulla Due Diligence, si impegna a non tollerare, trarre profitto o contribuire a torture, trattamenti disumani, crimini di guerra o altre gravi violazioni durante l'estrazione, il trasporto o il commercio di metalli preziosi.

Sono applicati rigorosi processi di Know Your Counterpart (KYC) per assicurare che il metallo prezioso non provenga da operazioni legate a gravi violazioni dei diritti umani, torture o finanziamento di conflitti.

Italpreziosi non si limita a escludere i rischi, ma si impegna a favorire e supportare l'integrazione delle miniere artigianali e su piccola scala (ASM) legali nei mercati internazionali.

6. MECCANISMO DI RECLAMO

Italpreziosi mette a disposizione un meccanismo di segnalazione accessibile a tutte le parti interessate:

- Le segnalazioni possono essere inviate in modo anonimo e confidenziale,
- Garantiamo l'assenza di ritorsioni per chiunque segnali preoccupazioni in buona fede,
- Qualora Italpreziosi identifichi un impatto negativo causato dalle proprie attività, si impegna a fornire o supportare processi di rimedio legittimi

I meccanismi di reclamo sono gestiti nella *Policy di reclamo e denuncia delle irregolarità*.

7. RESPONSABILITÀ

La Direzione è responsabile della condivisione di questa politica con tutti i dipendenti e le controparti interessate. Assicura che la politica sia compresa e che venga fornita formazione specifica a chi ricopre ruoli attivi nella sua attuazione. Il presente documento viene rivisto con cadenza almeno annuale per garantirne l'aggiornamento, l'eventuale integrazione e il costante allineamento agli obiettivi aziendali.

8. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Questa politica è approvata dalla Direzione, comunicata a tutti i collaboratori e resa pubblica sul sito web di Italpreziosi.